

Proponente: 72.A
Proposta: 2026/942

del 14/05/2026



COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA

R.U.A.D. 860

del 15/05/2026

OFFICINA EDUCATIVA

Dirigente: LEVI Dott.ssa Nicoletta

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: PR FSE+ 2021-2027 AZIONE 2 - PRIORITÀ 3. INCLUSIONE SOCIALE – OBIETTIVO SPECIFICO K) BANDO SCUOLE APERTE E OPPORTUNITÀ DI ORIENTAMENTO PER PROMUOVERE IL SUCCESSO FORMATIVO E CONTRASTARE LE POVERTÀ EDUCATIVE APPROVATO CON DGR 1239/2025. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER UN PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE PER L'ATTIVAZIONE DI UN PATTO EDUCATIVO DI COMUNITÀ PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA EDUCATIVA IN ORARIO EXTRASCOLASTICO NELLE SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO DI REGGIO EMILIA. CUP J81B25001190002

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO OFFICINA EDUCATIVA

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 19/01/2026 è stata approvata la Nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2026-2028;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 19/01/2026 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2026 – 2028 ed i relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 29/01/2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2.;
- con delibera di Giunta Comunale n.46 del 26/3/2026 dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione e relativi allegati, approvato con GC 14 del 29/1/2026 e successivi aggiornamenti;
- con provvedimento PG. n. 2025/233988 del 30/09/2025 con il quale il Sindaco ha designato la Dott.ssa Nicoletta Levi l'incarico di Dirigente del Servizio Officina Educativa, salvo revoca anticipata, ai sensi dell'art.13 - Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Premesso inoltre che:

- nelle sue linee programmatiche di mandato il Comune ha individuato tra le sue priorità la cura e il benessere della comunità a partire dal recupero dei quartieri soprattutto di periferia con particolare attenzione ai temi dell'educazione, dell'inclusione e del contrasto alle disuguaglianze;
- Il Comune di Reggio Emilia ha sperimentato negli ultimi 10 anni il modello di governance collaborativa attraverso percorsi partecipativi di rigenerazione urbana e di welfare culturale nei quartieri per potenziare i valori di prossimità e di coesione sociale, per contrastare l'emarginazione sociale e per recuperare spazi e beni comuni da riconsegnare alla fruizione dei cittadini;
- tale modello si basa sull'idea di una amministrazione pubblica capace di dialogare e collaborare attraverso gli strumenti della co – programmazione, della co – progettazione con le diverse comunità che animano la città: dai singoli cittadini alla rete degli Enti del Terzo Settore, dal mondo dell'educazione e della conoscenza alle istituzioni pubbliche fino al mondo profit;
- le esperienze in co - progettazione condotte negli ultimi anni dal Comune di Reggio Emilia in diversi ambiti di policy rappresentano un modello di governance allargata da estendere anche nel contesto educativo per costruire un sistema integrato dove il Comune, le associazioni, gli Enti del Terzo settore e le Scuole collaborano per favorire la qualità dell'offerta formativa ed educativa, l'apprendimento diffuso, la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro come componenti dell'emancipazione femminile e sociale, l'inclusione e la soluzione dei problemi legati al rischio di povertà educativa e dispersione e la partecipazione di tutte le componenti della scuola e della comunità;
- tale allargamento individua nella comunità di un territorio, quella che insiste e ruota intorno alle istituzioni scolastiche, come responsabile e protagonista dell'offerta educativa, in questo caso per quanto riguarda la fascia di età dai 6 ai 14 anni, capace di farsi carico delle esigenze dei bambini/ e dei ragazzi/e e delle esigenze delle loro famiglie, di collaborare per portare all'interno della scuola nuovi contenuti educativi e d'altro lato consentire alle comunità scolastiche di incontrare la comunità più larga cui appartengono, conoscere le risorse del territorio, imparare a rispettare le cose e le persone, prendersi cura dei beni comuni e delle risorse pubbliche.

Dato atto che:

- la Regione Emilia Romagna individua il target di preadolescenti dagli 11 ai 14 anni come target prioritario delle politiche pubbliche, nella transizione tra l'infanzia e le prime

autonomie di organizzazione di tempi e spazi di vita, di studio e di tempo libero. In particolare il tempo pomeridiano degli studenti della scuola secondaria di primo grado rappresenta un fattore spesso critico, anche nei compiti e nelle responsabilità familiari, perché privo di valide proposte educative o aggregative (tempo scolastico solo antimeridiano, pratica sportiva in calo rispetto ai dati registrati nella fascia 6/11 anni);

- per questo la Regione Emilia-Romagna con delibera di Giunta Regionale n. 1239 del 28 luglio 2025 ha approvato il bando “Scuole aperte e opportunità di orientamento per promuovere il successo formativo e contrastare le povertà educative” al fine di rendere disponibili alle studentesse e agli studenti frequentanti le scuole secondarie di primo grado, statali o paritarie, opportunità educative, culturali e sportive che favoriscano la socializzazione tra pari e promuovano il successo scolastico e formativo, contrastando gli ostacoli individuali, famigliari e territoriali che ne limitino l’accesso;
- in particolare l’Avviso approvato con DGR n.1239/2025 disponeva che le candidature presentate prevedessero un partenariato minimo con Istituti scolastici: almeno una scuola secondaria di primo grado statale o paritaria ed Enti del terzo settore di cui all’articolo 4, comma 1 del D.lgs. 3/7/2017, n. 117 operanti nello specifico settore di riferimento;

Dato atto quindi che:

- il Comune di Reggio Emilia ha deciso di presentare la propria candidatura presentando il Progetto **Tutti per uno: modello di doposcuola sperimentale per le scuole secondarie di primo grado di Reggio Emilia** e coinvolgendo tre Istituti scolastici di secondo grado, gli Istituti A. Einstein (Succursale Secondaria Villa Bagno), G. Galilei (Succursale di Massenzatico), S. Pertini 1 e 2;
- con atto di Giunta CG 233/2025 del 4/11/2025 è stato approvato lo schema partenariato con le scuole e partecipazione al bando RER di scuole aperte e opportunità di orientamento per promuovere il successo formativo e contrastare le povertà educative approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1239 del 28/07/2025;
- con delibera di Giunta Regionale n. 2170/2025 del 22/12/2025, “Approvazione operazioni pervenute a valere sull’Azione 2. dell’Avviso allegato 1) alla DGR n. 1239/2025 e s.m. per la sperimentazione di iniziative e opportunità di arricchimento dell’offerta educativa per le studentesse e gli studenti della scuola secondaria del primo ciclo. PR FSE+ 2021/2027” è stata approvata, come riportato nell’Allegato 1 e 2, la graduatoria delle operazioni presentate in risposta all’Avviso di cui alla DGR n. 1239/2025;
- nell’ambito della graduatoria delle operazioni approvabili e finanziabili come da allegato 2 riportato nella deliberazione di Giunta regionale n. 2170 del 22/12/2025 il progetto **Tutti per uno: modello di doposcuola sperimentale per le scuole secondarie di primo grado di Reggio Emilia** è risultato ammissibile a finanziamento con la concessione di un contributo di Euro 200.000,00 per la sperimentazione di iniziative e opportunità di arricchimento dell’offerta educativa per le studentesse e gli studenti della scuola secondaria di primo grado;
- con comunicazione PEC PG n. 2026/19715 del 23/01/2026 l’ufficio scrivente ha trasmesso alla Regione il relativo codice CUP del progetto n. J81B25001190002 e la documentazione necessaria al fine di avvio del progetto;
- con determinazione n. 3838 del 24/02/2026 “Finanziamento (Pr Fse+ 2021/2027) delle operazioni presentate a valere sull’azione 2 dell’avviso allegato 1) alla DGR n. 1239/2025 e s.m. e approvate con DGR n. 2170/2025, per la sperimentazione di iniziative e opportunità di arricchimento dell’offerta educativa per le studentesse e gli studenti della scuola secondaria del primo ciclo. Secondo provvedimento” la Regione Emilia Romagna ha provveduto al finanziamento ed all’assunzione dei relativi impegni di spesa a favore dei soggetti titolari delle operazioni riportate nell’Allegato 1), parte integrante e sostanziale dello stesso atto;
- con comunicazione PEC, PG 2026/0031592 del 10/02/2026, la Regione Emilia Romagna ha comunicato accoglimento della richiesta di finanziamento del Comune di Reggio Emilia, per un importo pari a 200.000,00 Euro;

Dato atto che:

il processo partecipativo del progetto “**Tutti per uno: modello di doposcuola sperimentale per le scuole secondarie di primo grado di Reggio Emilia**” prevede:

- una fase di co – progettazione, a partire dalle esigenze emerse dalla ricognizione dei

bisogni effettuata da UNIMORE, per l'attivazione di laboratori territoriali circoscritti agli istituti comprensivi candidati come progetti pilota, con il coinvolgimento di interlocutori diversi del territorio in una logica di comunità educante e quindi di corresponsabilità diffusa del territorio a farsi carico del tema educativo e della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro; la fase si concluderà con la stesura di un Patto Educativo di Comunità, nella modalità del partenariato multi-attoriale tra tutti i soggetti coinvolti nei laboratori;

- una fase di sperimentazione nei plessi prototipo in cui si darà attuazione alle azioni educative previste nel Patto sottoscritto;

Dato atto quindi che:

con provvedimento dirigenziale R.U.D. n. 1673 del 11/12/2025 del è stata approvata ai sensi del combinato disposto dell'art. 15 Legge n. 241/1990 e dell'art. 7, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, la Convenzione tra Comune di Reggio Emilia - Servizio Comunicazione, Partecipazione e Innovazione Sociale - e l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - UNIMORE - Dipartimenti di Comunicazione ed Economia e di Educazione e Scienze Umane, per la realizzazione congiunta di attività di ricerca istituzionale;

Rilevato che:

come da convenzione approvata con provvedimento dirigenziale R.U.A.D. n. 1673 del 11/12/2025 è stata effettuata con il supporto e la supervisione scientifica del Dipartimento di Economia e Comunicazione dell'università di Modena e Reggio Emilia - Unimore una fase di ascolto per la ricognizione delle criticità e dei bisogni delle famiglie e dei ragazzi delle scuole 6 - 14 anni in tutto il territorio comunale, compresi i plessi oggetto di questa sperimentazione;

Considerato che:

- il Dipartimento di Economia e Comunicazione ha elaborato il report di analisi dei dati derivati dai focus group con la scuola e dai questionari somministrati a famiglie e bambini/ragazzi da cui muovere per avviare la successiva fase di co-progettazione finalizzata a elaborare soluzioni educative per le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di primo grado da sperimentare a partire dagli istituti scolastici che hanno aderito al progetto;
- il DESU, Dipartimento di Educazione e Scienze Umane affiancherà il Comune nella progettazione e realizzazione della fase di co-design del modello doposcuola sperimentale per le scuole secondarie di primo grado di Reggio Emilia negli ambiti scolastici prescelti a seguito dell'indagine, che fungeranno da prototipi del modello;

Considerato poi che, come da delibera della Giunta Comunale ID n. del 233 del 4/11/2025 che ha approvato la candidatura al bando regionale, le scuole secondarie di primo grado individuate per la sperimentazione sono:

- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G.GALILEI", Succursale di Massenzatico, VIA BEETHOVEN 48/1, P IVA codice meccanografico REMM82401G
- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. EINSTEIN" Succursale Secondaria Villa Bagno VIA LASAGNI 5/A, codice meccanografico REMM848014;
- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "S. PERTINI 1, Via Medaglie d'Oro della Resistenza n.2, codice meccanografico REMM850014,
- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "S. PERTINI" 2, Via Medaglie d'Oro della Resistenza n.2, codice meccanografico REMM84901X ;

che costituiranno i primi casi studio pilota del processo di co-design ed erogazione dell'offerta educativa pomeridiana.

Precisato che a partire dall'inizio del prossimo anno scolastico, ovvero dal 15.09.2026, per effetto del decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 124 del 30 giugno 2025 sul Dimensionamento scolastico, con specifico riferimento alla situazione nella nostra Regione Emilia-Romagna, come poi successivamente disposto dal Commissario ad Acta della stessa Regione e ss.mm., i due Istituti Comprensivi Pertini 1) e Pertini 2) verranno accorpati in un unico

istituto comprensivo e che pertanto la co-progettazione in oggetto riguarderà un solo plesso di scuola secondaria di primo grado;

Richiamati:

- lo Statuto dell'Ente, il quale prevede, fra l'altro, all'articolo 11 (Funzioni) che "Il Comune è titolare di funzioni proprie e di funzioni attribuite o delegate dallo Stato e dalla Regione";
- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- l'art. 119 del D.Lgs. 267/2000 che prevede la possibilità di stipulare accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici e privati per favorire una migliore qualità di servizi e/o interventi;
- la Legge n.241/1990 e s.m.i.;
- l'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.ii., recante il Codice del Terzo Settore il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento ed in particolare:
- il primo comma "1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona";
- il terzo comma: "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...);"
- le Linee Guida in materia di rapporti tra Pubbliche amministrazioni e Enti del Terzo Settore nell'applicazione degli art. 55, 56 e 57 del D.Lgs. n. 117/2017, adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021;
- l'ultimo capoverso dell'art. 6 del D.Lgs. 36/2023 "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici": "Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al d. lgs. n.117 del 2017";
- la Legge regionale dell'Emilia Romagna 13 aprile 2023 n. 3 intitolata "Norme per la promozione e il sostegno del Terzo Settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva;
- il Piano Scuola 2020-2021, adottato con Decreto Ministeriale 39 del 26 giugno 2020 "Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021"

Richiamato il Regolamento sulla democrazia e la giustizia urbana e climatica a Reggio Emilia, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale ID n. 141 del 12.09.2022 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale ID 48 del 18.03.2024, che al Titolo V "La co-progettazione dei partenariati per lo sviluppo sostenibile e l'innovazione (PSSI) e le forme giuridiche della co-governance" ha definito e introdotto nuovi istituti normativi;

Dato atto che per l'attuazione del percorso di co-progettazione previsto dal progetto "Tutti per uno: modello di doposcuola sperimentale per le scuole secondarie di primo grado di Reggio Emilia" finalizzato alla sperimentazione di nuove opportunità educative per le studentesse e gli

studenti delle scuole secondarie di primo grado è necessario procedere alla pubblicazione dell'AVVISO PUBBLICO PER UNA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER UN PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE FINALIZZATO ALL'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO MULTI-ATTORIALE NELLA FORMA DI PATTO EDUCATIVO DI COMUNITÀ, COME PREVISTO DALL'ART. 76, COMMA 2), TITOLO V, REGOLAMENTO SULLA GIUSTIZIA URBANA E CLIMATICA DI REGGIO EMILIA, APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 18/03/2024 N.48, E DAL PIANO SCUOLA 2020-2021 DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, FORMULA GIURIDICA DI COLLABORAZIONE INTER-ISTITUZIONALE FINALIZZATA A CONTRASTARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA E LA POVERTÀ EDUCATIVA, PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA EDUCATIVA IN ORARIO EXTRASCOLASTICO NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO DI REGGIO EMILIA NELL'AMBITO DEL PROGETTO "TUTTI PER UNO" IN RISPOSTA ALL'AVVISO REGIONALE - AZIONE 2 - DGR 1239/2025 NELL'AMBITO DELL'INIZIATIVA FINANZIATA DAL PR FSE+ 2021/2027. CUP J81B25001190002

L' Avviso come indicato all'art. 3 è rivolto:

A - agli Enti del Terzo Settore (ETS) iscritti al RUNTS (Registro nazionale del terzo settore) o iscritti ai vari Registri regionali di competenza come definiti dalla normativa di settore e nelle more della trasfusione al RUNTS, come definito dall'articolo 4 del D.Lgs 117/2017;

B- agli Enti di diritto privato, anche di natura commerciale, che condividano le finalità sociali ed educative dell'articolo 1) e si impegnino al raggiungimento degli obiettivi del progetto, nell'ottica della responsabilità sociale d'impresa, impegnandosi a raggiungere specifici obiettivi di impatto sociale, educativa e di governance, secondo quanto previsto sia dalle normative europee che nazionali (ESG);

La normativa europea ESG (Environmental, Social, Governance) impone standard rigorosi per la sostenibilità aziendale, focalizzandosi su trasparenza, rendicontazione e classificazione degli investimenti sostenibili. Pilastri principali includono la direttiva CSRD (reporting di sostenibilità) Corporate Sustainability Reporting Directive - 2022/2464/UE, il regolamento Tassonomia UE (attività ecosostenibili) Regolamento 2020/852 e la SFDR (trasparenza finanziaria) Sustainable Finance Disclosure Regulation - 2019/2088/UE;

C - alle famiglie (in modalità singola o attraverso i propri rappresentanti regolamenti eletti negli organismi di partecipazione previsti dalle Scuole) e ragazzi/e (attraverso apposita autorizzazione da parte dei rispettivi genitori);

Dato atto che:

- I tavoli, che lavoreranno perseguendo le finalità di cui all'articolo 2 dell'Avviso si svolgeranno in presenza e/o in modalità online in sessioni plenarie o per gruppi in relazione alle caratteristiche della platea dei partecipanti. A partire dal confronto delle diverse competenze, esperienze e possibili sinergie, verrà definito il quadro unitario di attività e risorse disponibili da mettere in campo per dettagliare le proposte di servizi extrascolastici;
- questi incontri si svolgeranno tra il mese di giugno e il mese di luglio 2026, con possibile ultimo incontro fra fine agosto e settembre 2026, comunque prima dell'inizio dell'anno scolastico e quindi in tempo utile per la sottoscrizione del Patto Educativo di Comunità e la relativa informazione ai genitori dei plessi interessati per la successiva iscrizione del proprio ragazzo/a;
- il cronoprogramma dei tavoli di co-progettazione sarà comunicato sia attraverso strumenti diretti ai singoli manifestanti interesse sia attraverso strumenti generalisti come il sito istituzionale del Comune;
- Il Comune e Unimore svolgeranno un ruolo di facilitazione e dialogo collaborativo fra parti coinvolte nei tavoli, individuando le tematiche di riferimento per le progettazioni, anche sulla base dell'analisi dei bisogni delle famiglie e delle studentesse e studenti del plesso oggetto di sperimentazione e anche in coerenza sia con gli obiettivi di cura della comunità individuati dalle linee programmatiche del mandato amministrativo sia con le finalità del Bando Regionale "Scuole aperte e opportunità di orientamento per promuovere il

successo formativo e contrastare le povertà educative” del Programma FSE+ 2021/2027 Azione 2, Priorità 3 Inclusione Sociale Obiettivo Specifico K – approvato con DGR 1239/2025 richiamate dal presente Avviso. richiamate dal presente Avviso;

Dato atto inoltre che, come indicato all’art. 10 del presente Avviso:

- al fine di sostenere l’attuazione del Patto Educativo di Comunità e quindi lo svolgimento delle attività extrascolastiche co-progettate, il Comune intende mettere a disposizione proprie risorse di personale e risorse economiche fino ad un massimo di Euro 200.000,00 a titolo di contributo economico complessivo (100 mila per l'anno 2026 e 100 mila per l'anno 2027). L'entità del contributo che verrà effettivamente erogato al/ai soggetti sarà stabilita sulla base dei costi previsti nella Proposta Progettuale e del numero di utenti che si iscriveranno;
- le risorse sono assegnate dalla Regione Emilia Romagna e verranno erogate nel rispetto delle disposizioni del bando regionale relativo all'Azione 2 del PR FSE+ 2021-2027 – Priorità 3 "Inclusione sociale" – Obiettivo specifico k), approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1239 del 28/07/2025;

Preso atto, infine, che:

- Il presente Avviso pubblico di manifestazione di interesse verrà pubblicato nelle modalità specificamente previste dalla normativa vigente, ed in particolare presso l’ albo pretorio online, sul sito Istituzionale e i canali social del Comune di Reggio Emilia;
- le candidature dovranno essere inoltrate, a pena di esclusione, da parte del Legale Rappresentante dell’ente gestore unicamente in modalità telematica tramite la piattaforma elixforms, compilando l’apposito modulo online disponibile alla pagina www.comune.reggioemilia.it/tuttiperuno del sito istituzionale del Comune di Reggio Emilia al link indicato all’art. 12 dell’Avviso pubblico;
- le domande di partecipazione potranno essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso e fino alle ore 23.59 del giorno 31/05/2026,
- le famiglie (in modalità singola o attraverso i propri rappresentanti regolamenti eletti negli organismi di partecipazione previsti dalle Scuole) e ragazzi/e (attraverso apposita autorizzazione da parte dei rispettivi genitori), di cui alla lettera C dell’art. 3 del presente Avviso, potranno partecipare iscrivendosi direttamente all’indirizzo e-mail amministrazione.decentramento@comune.re.it, avente ad oggetto “tavoli di co-progettazione - Progetto Tutti per uno: modello di doposcuola sperimentale per le scuole secondarie di primo grado di Reggio Emilia”.
- verranno accolte solo le richieste pervenute entro la costituzione dei singoli tavoli che verranno comunicati sul sito istituzionale del Comune di Reggio Emilia.

si riterranno escluse le istanze di partecipazione non pervenute entro i termini stabiliti e con modalità diverse da quelle qui indicate

Dato atto che ai fini del presente procedimento il RUP - Responsabile Unico del Procedimento - è la dott.ssa Nicoletta Levi - Dirigente del Servizio Officina Educativa (artt. 4,5,6, L. 241/90);

Dato atto del pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione del presente Provvedimento Dirigenziale e della relativa documentazione, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l’insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interesse in capo al R.U.P. - Responsabile Unico del Procedimento - ed agli altri partecipanti al procedimento, nonché in relazione ai destinatari finali dello stesso;

Attesa la competenza della Dirigente all’adozione del presente atto, ai sensi dell’art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 3 “Atti di organizzazione” e 14 “Competenze e responsabilità dirigenziali” del vigente Regolamento sull’Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere

favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Visti:

- l'art. 118, quarto comma dalla Costituzione;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- la Legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- la Legge regionale del 13 aprile 2023, n. 3 "Norme per la promozione ed il sostegno del Terzo Settore, dell'Amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva";
- l'art. 6 del D.Lgs. 36 del 31.03.2023 "Codice dei contratti pubblici";
- il D.lgs n. 117/2017 Testo unico degli Enti del Terzo Settore;
- le Linee guida ministeriali sul rapporto fra PA ed enti di Terzo settore, approvate con DM n. 72 del 31 marzo 2021;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- il Regolamento sulla democrazia e la giustizia urbana e climatica a Reggio Emilia, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale ID n. 48 del 18.03.2024

DETERMINA

1. **di approvare** l'AVVISO PUBBLICO E LA RELATIVA MODULISTICA PER UNA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER UN PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE FINALIZZATO ALL'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO MULTI-ATTORIALE NELLA FORMA DI PATTO EDUCATIVO DI COMUNITÀ, COME PREVISTO DALL' ART. 76, COMMA 2), TITOLO V, REGOLAMENTO SULLA GIUSTIZIA URBANA E CLIMATICA DI REGGIO EMILIA, APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 18/03/2024 N.48, E DAL PIANO SCUOLA 2020-2021 DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, FORMULA GIURIDICA DI COLLABORAZIONE INTER-ISTITUZIONALE FINALIZZATA A CONTRASTARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA E LA POVERTÀ EDUCATIVA, PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA EDUCATIVA IN ORARIO EXTRASCOLASTICO NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO DI REGGIO EMILIA NELL'AMBITO DEL PROGETTO "TUTTI PER UNO" IN RISPOSTA ALL'AVVISO REGIONALE - AZIONE 2 - DGR 1239/2025 NELL'AMBITO DELL'INIZIATIVA FINANZIATA DAL PR FSE+ 2021/2027. CUP J81B25001190002 - Allegato A quale parte integrante al presente atto;
2. **di dare atto** che le candidature dovranno essere inoltrate, a pena di esclusione, da parte del Legale Rappresentante degli Enti di cui all'art. 3, lettere A e B del suddetto Avviso, unicamente in modalità telematica compilando l'apposita istanza online disponibile alla pagina www.comune.reggioemilia.it/tuttiperuno del sito Istituzionale del Comune di Reggio Emilia, al link indicato all'art. 12 dell'Avviso Pubblico entro e non oltre le ore **23.59 del giorno 31/05/2026**;
3. **di dare atto** che le famiglie (in modalità singola o attraverso i propri rappresentanti regolamenti eletti negli organismi di partecipazione previsti dalle Scuole) e ragazze/i (attraverso apposita autorizzazione da parte dei rispettivi genitori), di cui alla lettera C dell'art. 3 del presente Avviso, potranno partecipare iscrivendosi direttamente all'indirizzo e-mail amministrazione.decentramento@comune.re.it, avente ad oggetto "Tavoli di co-progettazione - Progetto Tutti per uno: modello di doposcuola sperimentale per le scuole secondarie di primo grado di Reggio Emilia";
4. **di procedere** alla pubblicazione dell'AVVISO PUBBLICO PER UNA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER UN PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE FINALIZZATO ALL'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO MULTI-ATTORIALE NELLA FORMA DI PATTO EDUCATIVO DI COMUNITÀ, COME PREVISTO DALL' ART. 76, COMMA 2), TITOLO V, REGOLAMENTO SULLA GIUSTIZIA URBANA E CLIMATICA DI REGGIO EMILIA,

APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 18/03/2024 N.48, E DAL PIANO SCUOLA 2020-2021 DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, FORMULA GIURIDICA DI COLLABORAZIONE INTER-ISTITUZIONALE FINALIZZATA A CONTRASTARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA E LA POVERTÀ EDUCATIVA, PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA EDUCATIVA IN ORARIO EXTRASCOLASTICO NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO DI REGGIO EMILIA NELL'AMBITO DEL PROGETTO "TUTTI PER UNO" IN RISPOSTA ALL' AVVISO REGIONALE - AZIONE 2 - DGR 1239/2025 NELL'AMBITO DELL'INIZIATIVA FINANZIATA DAL PR FSE+ 2021/2027. CUP J81B25001190002 sia sull'Albo Pretorio online sia sul sito dell'Amministrazione Comunale secondo le modalità previste dall'Avviso stesso;

5. **di dare atto** che la copertura finanziaria è garantita da fondi regionali specificatamente individuati con atto di Determinazione dirigenziale n.3838 del 24.02.2026 "finanziamento (PR FSE+ 2021/2027) delle operazioni presentate a valere sull'Azione 2 dell'Avviso allegato alla DGR n.1239 e s.m. per la sperimentazione di iniziative e opportunità di arricchimento dell'offerta educativa per le studentesse e gli studenti della scuola secondaria del primo ciclo", operazioni approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 22.12.2025 "approvazione operazioni a pervenute a valere sull'Azione 2 dell'Avviso allegato alla DGR n.1239 e s.m. per la sperimentazione di iniziative e opportunità di arricchimento dell'offerta educativa per le studentesse e gli studenti della scuola secondaria del primo ciclo. PR FSE+ 2021/2027";
6. **di dare atto** che l'operazione in oggetto è finanziata interamente con fondi regionali e che non comporta riflessi sul bilancio del Comune;
7. **di dare atto** che il finanziamento regionale riconosciuto al progetto "**Tutti per uno: modello di doposcuola sperimentale per le scuole secondarie di primo grado di Reggio Emilia**" candidato dal Comune di Reggio Emilia è pari a Euro 200.000,00 (di cui Euro 100 mila per l'anno 2026 e Euro 100 mila per l'anno 2027) per la sperimentazione di iniziative e opportunità di arricchimento dell'offerta educativa per le studentesse e gli studenti della scuola secondaria di primo grado;
8. **di dare atto** che al Progetto "Tutti per uno: modello di doposcuola sperimentale per le scuole secondarie di primo grado di Reggio Emilia" è stato attribuito il seguente CUP: Codice Unico di Progetto **J81B25001190002**, in adempimento a quanto indicato dal Bando Regionale in oggetto;
9. **di dare atto** che il presente Avviso è finalizzato al solo reperimento delle manifestazioni di interesse a partecipare alla co-progettazione, partecipazione che sarà ammessa solo se in possesso dei requisiti, come previsti dall'art 3 e di quanto previsto dal suddetto Avviso; pertanto si demanda ad atti amministrativi successivi gli adempimenti operativi;
10. **di adempiere** agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 di cui al D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1 co. 32 della L. 190/2012, all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
11. **di attestare** che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.



LA DIRIGENTE
dott.ssa Nicoletta Levi